

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 - comma 2° - della Legge 8.06.1990, N. 142, si attesta che la suesposta deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione avvenuta il 2.9.AGO.1997 e, precisamente il 8.SET.1997.

ORIGINALE

IL SEGRETARIO GEN.LE

Deliberazione n. 57 del 26.08.1997 Prot. n. 16578.

Ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo in data.....

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione -- Seduta pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (P.A.E.).=

L'anno millenovecentonovantasette, addi VENTISEI del mese di AGOSTO alle ore 18.00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, dallo statuto e dal regolamento vigenti vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	P. A.		P. A.
1. Ercolini Gabriella Sindaco	si --		
2. Monesi Marco	si --	12. Capelli Flavio	si --
3. Gottardi Belinda	si --	13. Taddia Mauro	si --
4. Guidi Michele	si --	14. Bassini Daniela	si --
5. Montanari Valerio	si --	15. Pampani Paolo	si --
6. Murrini Antonella	si --	16. Prodi Luca	si --
7. Zanettini Sandro	si --	17. Borsari Stefano	si --
8. Tommaseo Antonio	si --	18. Lorenzoni Loris	si --
9. Melloni Piero	si --	19. Cocchi Umberto	si --
10. Scalambra Mauro	si --	20. Comastri Franco	si --
11. Franchina Massimo	si --	21. Zambrano Giuseppe	si --

Assistenti non Consiglieri: SPANEDDA MARIA MARGHERITA P
ZANOTTI ANDREA A

Assiste il Vicesegretario Generale Dott.ssa LARA, la quale provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Ercolini Gabriella - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n° 88 del 26.11.1996, esecutiva, con cui è stata adottata variante al Piano delle Attività Estrattive, volta all'adeguamento dello stesso alle previsioni contenute nel Piano Infra-regionale delle Attività Estrattive, così come previsto dalla Legge Regionale 17/91;

Verificato che lo strumento adottato è stato pubblicato come previsto dalle normative vigenti, dandone notizia sulla stampa locale e sul B.U.R.;

Atteso che il Piano adottato è stato inviato alla Commissione Tecnica Infra-regionale per le Attività Estrattive per l'espressione del competente parere;

Visto che nei termini previsti è pervenuta una osservazione da parte della Sig.ra Zambonelli Maria, Prot.Gen.le n° 9866 del 6.05.97, tendente ad ottenere l'inserimento in P.A.E. di un'area ex golenale in località Trebbo di Reno, ora esterna all'argine maestro destro del fiume Reno, per l'estrazione di sabbie e ghiaie alluvionali; in relazione a tale osservazione possono essere espresse le seguenti considerazioni, sia di carattere pianificatorio, sia di carattere urbanistico e ambientale.

Lo strumento di pianificazione sovrordinato al P.A.E. comunale, cioè il Piano Infra-regionale delle Attività Estrattive della Provincia di Bologna (P.I.A.E.) cui compete di fatto la pianificazione sia dei poli estrattivi di importanza sovracomunale che degli ambiti estrattivi di carattere locale, non prevede per il Comune di Castel Maggiore la localizzazione di alcuna ulteriore cava oltre a quelle già previste dallo strumento comunale adottato, né assegna alcuna volumetria di inerti per la pianificazione comunale;

l'area in questione si trova costretta fra la via Lama e l'argine maestro destro del Reno, ed è interessata da tralicci di due elettrodotti e da diversi edifici esistenti; la giustapposizione delle fasce di rispetto urbanistiche relative a tali elementi (20 m da ciascun edificio, 20 m da ciascun edificio tenendo conto anche delle corti, 20 m dalla strada, 50 m dall'argine) lascerebbe ben poca superficie utile per l'intervento; la possibilità di deroghe alle suddette distanze risulta impossibile;

Inoltre la deliberazione della Giunta Provinciale del 21.04.97 che in sede di approvazione del PAE sulla base del parere della Commissione tecnica, espone le seguenti osservazioni:

1) presenza un errore materiale nella descrizione destinazione d'uso finale della cava Castello che richiede una rettifica delle quantità di inerti autorizzabili nella cava S. Alessandro; si richiede la definizione della destinazione d'uso della cava Casallona ed infine si propone

L'inserimento in P.A.E. di una scheda di progetto per la ex-cava Trebbo, ora zona di sola sistemazione. Oltre a ciò la C.T.I.A.E. suggerisce al Comune di ricercare una soluzione ambientalmente più compatibile con l'ambito fluviale per la cava Castello Osti, prevedendo una sistemazione di tipo forestale ovvero consentendo esclusivamente una agricoltura di tipo biologico;

Ritenuto dovere esprimere le seguenti conrodeduzioni al parere della C.T.I.A.E.:

1) Il Comune prende atto degli errori materiali e predispone la loro rettifica nella stesura definitiva dello strumento, e predispone altresì la Scheda di Progetto e la relativa Tavola di Zonizzazione dell'area Trebbo;

2) Per quanto riguarda la destinazione finale della zona Casallona ora discarica per rifiuti speciali, si obietta che il tema esula dalle competenze del P.A.E. in quanto la destinazione d'uso attuale non è più "zona per attività estrattive"; inoltre al di là delle distinzioni di carattere urbanistico appare comunque più propria, per una decisione di questo tipo, la sede della Variante Generale di P.R.G. attualmente in corso di redazione, in modo che il Comune possa prendere in considerazione molti più elementi di carattere sociale ed urbanistico di quanto non possa fare un semplice strumento di settore quale il P.A.E.

Per ciò che riguarda la cava Castello Osti: non è ormai possibile mutare il tipo di sistemazione da agricola a naturalistico-forestale, in quanto il Piano di Coltivazione e Sistemazione e la relativa Convenzione (passati al vaglio della stessa C.T.I.A.E.) sono approvati da tempo e quindi non modificabili;

La questione sollevata in merito al tipo di conduzione agricola è possibile, non solo non compete al P.A.E. ma piuttosto alla sezione di normativa del P.R.G. in cui si affrontano le tematiche agricole, e per di più dovrebbe riguardare tutte le aree agricole infraarginate sia per una questione di merito ambientale che per equità nei confronti della proprietà dell'area. Essa infatti, ad attività estrattiva esaurita, si troverebbe ad dover gestire i propri terreni con criteri non diversi dalle altre proprietà in situazioni consimili. Per questo argomento di notevole importanza per tutto il territorio comunale appare opportuno rimandare l'approfondimento in sede di variante generale al P.R.G. prescrivendo indirizzi per la conduzione di questi terreni agricoli golenali, tenendo anche conto delle implicazioni che comporta la presenza del parco fluviale del Reno;

per tanto necessario procedere ad una stesura del Piano per Attività Estrattive ed alla sua approvazione conformemente a quanto previsto dalla citata

Comune di Castel Maggiore
Sistema gestione deliberazioni

Visto il parere espresso dalla 2^a Commissione
Consiliare nella seduta del 20.08.1997;

Vista la legge 142/90;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabi-
le del Servizio "Ragioneria" e dal Responsabile del 3°
Settore "Area Gestione del Territorio", in ordine alla
regolarità contabile e tecnica, relativi alla presente
deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/1990;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese;

D E L I B E R A

1) Di approvare le seguenti controdeduzioni alle
osservazioni pervenute in merito al Piano delle
Attività Estrattive adottato con Deliberazione
Consiliare n° 88/96:

1) l'osservazione presentata dalla Sig.ra Zambonelli
Maria al Prot.Gen.le n° 9866 del 6.5.97 viene
respinta per le motivazioni espresse ai preceden-
ti punti a) e b) di cui alla narrativa;

2) le osservazioni contenute nella Deliberazione
della Giunta Provinciale n° 311 del 21/4/97 ven-
gono parzialmente accolte: vengono rettificati
gli errori materiali inerenti la cava "Castello -
Osti" e la cava "S.Alessandro" e viene inserita
la scheda di progetto con relativa Tavola di
Zonizzazione della zona Drs "Trebbo"; i due
problemi afferenti la destinazione finale della
discarica "Casallona" e gli indirizzi sulla
conduzione agricola dei terreni golenali vengono
rinviiati alla Variante Generale al P.R.G. in fase
di predisposizione, conformemente a quanto osser-
vato ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) descritti
in narrativa;

3) approvare la stesura controdedotta del Piano per le
Attività Estrattive, redatta dal Dott. Aldo Quintili,
conservata agli atti;

4) dare atto che saranno rispettate le procedure di
all'art. 21 della Legge Regionale 47/78 e succes-
sive modifiche ed integrazioni in merito all'iter di
preparazione e pubblicazione del presente atto.

Comune di Castel Maggiore
Sistema gestione deliberazioni
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

. 000000 Class. 099/999/999 Data redaz. 2/08/1997
Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE AL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE
(P.A.E.)

ESPRESSORE PROPONENTE Dirigente di settore FUNZIONARIO REDIGENTE
NESI MARCO Si esprime parere favorevole/~~contrario~~ alla regolar. tecnica: ROVERSI GABRIELE

RESPONSABILE SETTORE
AREA GESTIONE TERRITORIO

Art. 45, Comma 2, L.R.142/90 SI A) ___ B) ___ C) ___ / NO ___

Art. 22 L.412/91: NO
GIUNTA COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE (GC/CC): CC
Immediatamente Esecutiva: NO
Pareri :

IL RAGIONIERA Data carico _____ Data scarico _____
Si esprime parere favorevole alla regolarita' contabile:
- IL RAGIONIERE CAPO -

attesta che esiste copertura finanziaria: Cap.: _____
- IL RAGIONIERE CAPO -

IL SEGRETARIO
Si esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimita':
- IL SEGRETARIO GENERALE -

SEDUTA DEL _____
- IL SEGRETARIO GENERALE -

SEDUTA DEL _____
- IL SEGRETARIO GENERALE -

NEL TOMO RILEGATO
CONSERVATO PRESSO
ARCHIVIO SEGRETERIA
GENERALE NON VI E'
IL TESTO APPROVATO

ORIGINALE

Deliberazione n. 88 del 26.11.1996 Prot. n.22237

- 6 DIC. 1996

Ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo in data.....

C O M U N E D I C A S T E L M A G G I O R E
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE. =

L'anno millenovecentonovantasei, addì VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 18.00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, dallo statuto e dal regolamento vigenti vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		P. A.			P. A.
1. Ercolini Gabriella	si	--			
Con Sindaco					
2. Monesi Marco	si	--	12. Capelli Flavio	si	--
3. Gottardi Belinda	si	--	13. Taddia Mauro	si	--
4. Guidi Michele	si	--	14. Bassini Daniela	--	si
5. Montanari Valerio	si	--	15. Pampani Paolo	si	--
6. Turrini Antonella	si	--	16. Prodi Luca	si	--
7. Zanetti Sandro	si	--	17. Borsari Stefano	si	--
8. Tonni Antonio	si	--	18. Bosio Angelica	si	--
9. Melloni Piero	si	--	19. Cocchi Umberto	si	--
10. Scalambra Mauro	si	--	20. Comastri Franco	si	--
11. Tranchina Massimo	si	--	21. Zambrano Giuseppe	si	--

Assessori non Consiglieri SPANEDDA MARIA MARGHERITA P
ZANOTTI ANDREA A

Assiste il Segretario Generale Reggente Dott. ALBANO il quale provvede alla redazione del presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, la seduta è dichiarata aperta e si procede.

Il Sindaco Ercolini Gabriella - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Legge Regionale n° 17/91 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla disciplina delle attività estrattive;

Considerato che il Comune di Castel Maggiore si è dotato di un PAE approvato dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n° 1886 del 2.05.1988, le cui previsioni sono state attuate e la escavazione è in via di esaurimento;

Visto il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazioni di Giunta n° 2728/95 e 259/96, che prevede un polo di attività estrattive denominato "Bonconvento" ubicato lungo l'asta del fiume Reno, al confine Nord del territorio comunale;

Tenuto conto che ai sensi della citata Legge Regionale 17/91 il PAE comunale deve essere redatto sulla base delle previsioni contenute nel Piano Infraregionale, recependone i contenuti;

Visto il progetto di Piano delle Attività Estrattive redatto dal Dott. Aldo Quintili di Bologna incaricato da questa Amministrazione Comunale con propria deliberazione n° 26 del 30.04.96, esecutiva;

Dato atto che ai sensi della citata Legge Regionale n° 17/91 il PAE costituisce variante al P.R.G. vigente e deve essere adottato seguendo le procedure di cui all'art. 21 della Legge Regionale n° 47/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare nella seduta del 13.11.1996;

Vista la Legge n. 142/1990;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del 5° Settore "Area Servizi Finanziari, Contabili e del Patrimonio" ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90;

Dato atto che per la materia di cui trattasi manca il Responsabile del Settore e che pertanto il Responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in conformità a quanto previsto dall'art. 57, comma 10 del vigente Statuto comunale, mentre il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole sotto il profilo della legittimità, oltre che ai sensi del 2° comma dell'art. 53 della citata Legge 142/1990, in relazione alle sue competenze;

Con voti favorevoli n. 16, contrari 0, e astenuti n. 4 (Resio e Cocchi della lista civica "Castello" - Comastri e Ambiano del Partito Comunista) resi in forma palese;

D E L I B E R A

ORIGINALE

Deliberazione n. 88 del 26.11.1996 Prot. n.22237

- 6 DIC, 1996

Ricevuta dal Comitato Regionale di Controllo in data.....

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
Provincia di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE.==

L'anno millenovecentonovantasei, addi VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 18.00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, dallo statuto e dal regolamento vigenti vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Integrati	P. A.	P. A.
1. Ercolini Gabriella	si --	
2. Monesi Marco	si --	12. Capelli Flavio si --
3. Gottardi Belinda	si --	13. Taddia Mauro si --
4. Guidi Michele	si --	14. Bassini Daniela -- si
5. Montanari Valerio	si --	15. Pampani Paolo si --
6. Turrini Antonella	si --	16. Prodi Luca si --
7. Zanetti Sandro	si --	17. Borsari Stefano si --
8. Tonni Antonio	si --	18. Bosio Angelica si --
9. Melloni Piero	si --	19. Cocchi Umberto si --
10. Scalambra Mauro	si --	20. Comastri Franco si --
11. Branchina Massimo	si --	21. Zambrano Giuseppe si --

Assessori non Consiglieri SPANEDDA MARIA MARGHERITA P.
ZANOTTI ANDREA A

Assiste il Segretario Generale Reggente Dott. ALBANO
al quale provvede alla redazione del presente

Essendo legale il numero degli intervenuti, la
Ssa Ercolini Gabriella - Sindaco - assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta.

1) di adottare nuovo Piano delle Attività Estrattive, costituito dai seguenti elaborati tecnici, conservati agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale:

- 1) Relazione di Piano;
- 2) Schede di progetto;
- 3) Tavole di zonizzazione;
- 4) Normativa tecnica di attuazione;

2) di dare atto che saranno rispettate le procedure previste dall'art. 21 della Legge Regionale 47/78 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal - 5 DIC, 1996 al 19 DIC, 1996

Dalla Residenza Comunale, addì

- 5 DIC, 1996



IL FUNZIONARIO INCARICATO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Comitato di Controllo

divenuta esecutiva in data
ai sensi dell'art.25, 1° comma
della L.R. n. 7/92.

Prot.n. 38979

Castel Maggiore,

SEDUTA DEL 20.12.96

IL SEGRETARIO COMUNALE

NON RICONTRATO VIZI DI
LEGITTIMITA'

La presente deliberazione è
divenuta esecutiva ai sensi
dell'art. 47, 2° comma della
legge 142/1990 in data

IL PRESIDENTE

Castel Maggiore,

f.to

Costa

p.c.c. IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Romagnolo

Comune di Castel Maggiore
Sistema gestione deliberazioni
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

335 p

0000 Class. 099/999/999
ADOZIONE PIANO ATTIVITA' ESTRATTIVE

Data redaz. 8/11/1996

NOME PROPONENTE MARCO RESPONSABILE SERVIZIO Dirigente di settore FUNZIONARIO REDIGENTE ROVERSI GABRIELE
Si esprime parere favorevole/contrario alla regolar. tecnica: favorevole

G. M. Roversi

45. Comma 2, L.R.142/90 SI =X= A) ___ B) ___ C) ___ / NO ___

22 L.412/91: NO
A COMUNALE/CONSIGLIO COMUNALE (GC/CC): CC
trattamente Esecutiva: NO

RAGIONERIA Data carico _____ Data scarico _____
Si esprime parere favorevole alla regolarita' contabile: _____
- IL RAGIONIERE CAPO -

[Signature]

Esiste che esiste copertura finanziaria: Cap.: _____
- IL RAGIONIERE CAPO -

SEGRETARIA
Si esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimita': _____
- IL SEGRETARIO GENERALE -

2. 15/11/96

[Signature]

SEDUTA DEL _____
- IL SEGRETARIO GENERALE -

SEDUTA DEL _____
- IL SEGRETARIO GENERALE -

NEL TOMO RILEGATO
CONSERVATO PRESSO
ARCHIVIO SEGRETERIA
GENERALE NON VI E'
IL TESTO ADOTATTO